



Unione europea
Fondo sociale europeo



Gara d'appalto pubblico con procedura aperta in sei lotti per l'affidamento di servizi di supporto all'accoglienza e servizi finalizzati al rafforzamento dell'aumento dell'autonomia individuale dei soggetti di cui alla Linea di Intervento 3 della Misura A2 del P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 FSE 2000/2006

Allegato 1

Determinazione N. 312158/2006 del

CAPITOLATO D'ONERI
articolo 54, commi 1, 2, D.Lgs. n° 163/06

PREMESSA

Disposizioni normative di riferimento

- P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 F.S.E. 2000/2006, approvato con Decisione C(2004) 2107 del 09/06/2004;
- Complemento di Programmazione del P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 F.S.E. 2000/2006 – Rev. 06 approvato con DGR n. 24-2215 del 20/02/2006;
- Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
- Reg.(CE) n° 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- Reg.(CE) n° 1784/99, relativo al F.S.E.;
- Reg.(CE) n° 438/01, modificato dal Reg.(CE) n° 2355/02, riguardante i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- Reg.(CE) n° 448/01, riguardante le rettifiche finanziarie;
- Reg.(CE) n°1159/00, recante disposizioni in materia di informazione e pubblicità;
- Reg.(CE) n° 448/04, recante disposizioni in materia di spese ammissibili;
- Reg.(CE) n°1681/94, modificato dal Reg CE 2035/2005, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore;
- L.R. 14/12/1998 n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro;

Documentazione di riferimento

- D.G.R. n° 83 - 675 del 01/08/05;
- D.G.P. n. 1494-447421 del 8 novembre 2005 che approva il Programma operativo provinciale per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro POR 2000-2006 OB3 Misura A2, Linee 3, 4 e Misura B1, Linee 2, 4, 5.

INTRODUZIONE

Con la Deliberazione della Giunta Provinciale n.1494-447421/2005 dell'8 novembre 2005 la Provincia di Torino ha approvato il Programma operativo per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro nel triennio 2004-2006 Il programma è stato

predisposto in attuazione delle Delibere del 1 agosto 2005 n. **83-675** e **n.74-566** con le quali la Giunta Regionale ha stabilito gli indirizzi e la ripartizione finanziaria delle risorse tra le Province degli interventi relativi alla Misura A2 linee 3,4 e Misura B1 linee 2,4 e 5 del POR OB.3, F.S.E. 2000/2006.

Parte delle risorse della Misura A2, riservate al finanziamento di programmi di intervento distinti in relazione a specifici target di utenza, sono state prioritariamente destinate ad **azioni per il rafforzamento dell'autonomia individuale nella ricerca del lavoro** .

Ambiti di intervento

La gara riguarda l'affidamento di servizi specialistici a carattere prevalentemente individualizzato (e " a sportello") a supporto della ricerca attiva di lavoro per soggetti rientranti nei target previsti dalla misura A2 . Questa modalità di intervento si caratterizza come attività a prevalente domanda individuale e prevede l'adozione di metodologie di supporto alla ricerca del lavoro sulla base di progetti individuali. Tali servizi dovranno integrarsi nelle modalità di gestione con le attività dei Centri per l'impiego e sono finalizzati a consolidare e favorire la crescita qualitativa dei servizi offerti dai Centri per l'impiego e ad integrare l'attività orientativa nel ciclo complessivo di fruizione dei servizi erogati all'utente. Queste attività si propongono di potenziare la capacità di: attivarsi/ricercare, confrontarsi, decodificare/interpretare, mettersi in gioco/simulare di chi è alla ricerca del lavoro garantendogli pari opportunità di partenza per l'accesso al lavoro e alla formazione.

Pertanto i servizi dovranno contribuire a:

- ✓ migliorare l'autonomia dei destinatari attraverso l'accrescimento delle loro capacità di ricerca, individuazione, valutazione e negoziazione di un'opportunità di lavoro,
- ✓ favorire la diffusione di informazioni utili per il processo decisionale e per l'inserimento lavorativo

ART. 1 DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato ed in genere in tutta la documentazione, sarà usata la terminologia di seguito specificata:

"Capitolato": il presente Capitolato d'oneri.

"Offerenti": le imprese, singole o raggruppate, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante.

"Servizio": il servizio di organizzazione e gestione dei servizi oggetto della presente gara.

"Aggiudicatario o affidatario": il soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto della presente gara.

"Provincia" da intendersi Provincia di Torino.

"Offerta" l'insieme della documentazione necessaria per la partecipazione alla gara comprendente la documentazione amministrativa, il progetto di realizzazione del servizio, da redigersi sull'apposito formulario predisposto dalla Provincia, e l'offerta economica.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

La Provincia di Torino nel quadro di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1494-447421 del 8 novembre 2005, intende affidare servizi di supporto all'accoglienza/informazione e servizi finalizzati al rafforzamento dell'autonomia individuale, secondo la seguente articolazione in lotti.

LOTTO 1: **Torino:** territorio cittadino corrispondente al CPI

LOTTO 2: **Zona Sud:** Cpi Moncalieri, Chieri

LOTTO 3: **Zona Ovest e Val Susa:** Cpi Rivoli, Venaria e Susa

LOTTO 4: **Zona Sud-Ovest:** Cpi Pinerolo e Orbassano

LOTTO 5: **Zona Nord:** Cpi Ciriè, Settimo e Chivasso

LOTTO 6: **Canavese:** Cpi Ivrea e Cuornè

ART. 3 NATURA DELL'APPALTO

Appalto pubblico con procedura aperta di cui all'articolo 3, commi 10, 36, 37, articolo 11, articolo 54 commi 1,2, articolo 55 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex articolo 83 del medesimo D.Lgs., con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 86 comma 2, artt. 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006. - Categoria 22 CPC 872 (Servizi di collocamento e reperimento di personale) CPV 74500000-4 a X. Verranno tenute sei procedure distinte e separate una per ognuno dei sei lotti.

ART. 4 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari delle azioni sono le persone che usufruiscono dei servizi dei Centri per l'impiego e in particolare:

- disoccupati immediatamente disponibili alla ricerca ed allo svolgimento di un'attività lavorativa, appartenenti ai seguenti target:
 - Giovani (<= 25 anni) prima dei 6 mesi di disoccupazione (azioni preventive della disoccupazione di lunga durata)
 - Giovani dopo i 6 mesi di disoccupazione
 - Adulti (>25 anni) prima dei 12 mesi di disoccupazione (azioni preventive della disoccupazione di lunga durata)
 - Adulti dopo i 12 mesi di disoccupazione
 - Donne in rientro occupazionale

- Occupati a rischio di perdita del posto di lavoro

I lavoratori e le lavoratrici devono inoltre essere domiciliati in Provincia di Torino.

La selezione dei destinatari sarà attuata dai Centri per l'Impiego della Provincia a sportello ovvero attraverso la convocazione da parte degli uffici e/o a richiesta individuale da parte dell'interessato, purchè abbia i requisiti in termini di target e domicilio previsti.

Il servizio è attuato su sei lotti. Si stima che le attività debbano coinvolgere un numero di destinatari almeno pari alla tabella seguente:

AZIONI PREVISTE DA PROGRAMMA PROVINCIALE	SERVIZI PREVISTI DAL BANDO	IPOTESI RIPARTIZIONE DESTINATARI
1.01) Informazioni orientative	Supporto all'accoglienza/ informazione orientativa	4800
1.02) tecniche di ricerca del lavoro	Moduli formativi per l'apprendimento di tecniche di ricerca di lavoro	2100
1.03) Consulenza orientativa	Percorsi di sviluppo di abilità sociali	1500
	Counselling orientativo	2500
1.04) Valutazione individuale e bilancio delle competenze	Bilancio di competenze	1100

così ulteriormente declinati per lotto:

LOTTO		DISTRIBUZIONE %	Informazione orientativa	Apprendimento di tecniche di ricerca di lavoro	Percorsi di sviluppo di abilità sociali	Counselling orientativo	Bilancio di competenze	Totale per lotto
LOTTO 1:	Torino: territorio cittadino corrispondente al CPI	40,00 %	1920	840	600	1000	440	4800
LOTTO 2:	Zona Sud: Cpi Moncalieri, Chieri	10,49 %	503	220	157	262	115	1259
LOTTO 3:	Zona Ovest e Val Susa: Cpi Rivoli, Venaria e Susa	16,02 %	769	337	240	401	176	1923
LOTTO 4:	Zona Sud-Ovest: Cpi Pinerolo e Orbassano	11,11 %	533	233	167	278	122	1334
LOTTO 5:	Zona Nord: Cpi Ciriè, Settimo e Chivasso	13,43 %	644	282	201	336	148	1611
LOTTO 6:	Canavese: Cpi Ivrea e Cuorgnè	8,85 %	429	188	134	224	98	1074
TOTALE		100,00 %	4800	2100	1500	2500	1100	12000

ART. 5 SPECIFICHE DEL SERVIZIO

La prestazione è unica. L'aggiudicatario dovrà, per ciascun Lotto, supportare i Centri per l'Impiego nel perseguimento degli obiettivi attraverso la realizzazione dei seguenti servizi, da erogarsi prevalentemente presso le sedi dei Centri per l'Impiego:

Servizio n. 1 :

Incontri di informazione orientativa

Finalità

La ricerca di informazioni, sia autonoma sia mediata dall'operatore, deve progressivamente favorire la messa a punto di un obiettivo (formativo, lavorativo) personalizzato, attraverso le seguenti attività:

- erogare informazioni agli utenti sull'offerta formativa, sulla struttura delle professioni e sui possibili sbocchi occupazionali

- promuovere e sostenere percorsi di potenziamento delle competenze dell'utente per favorirne il reinserimento lavorativo
- sostenere la chiarificazione della domanda individuale e fornire strumenti di analisi e interpretazione delle informazioni
- informare sulla mappa dei servizi territoriali per la formazione e l'occupazione
- favorire la conoscenza delle principali caratteristiche dei mercati di lavoro locali

Modalità di attuazione

L'attività prevede diverse modalità di attuazione, in particolare:

- a) la gestione di colloqui, basati sulla rielaborazione della domanda individuale di informazione;
- b) la costruzione di percorsi informatizzati di auto-informazione sulla base di simulazioni di bisogni formativi per tipologie di situazioni standard;
- c) l'attivazione di sessioni informative tematiche rivolte a gruppi omogenei di destinatari.
- d) seminari informativi,
- e) incontri con testimoni privilegiati e organizzazioni di rappresentanza di interessi

La fruizione del servizio può prevedere un accesso ripetuto dell'utente in funzione di un completamento successivo delle proprie conoscenze.

Destinatari

Persone alla ricerca attiva del lavoro

Durata

Indicativamente da un minimo di 30 minuti a un massimo di 2 ore

Servizio n. 2:

Percorsi di sviluppo di abilità sociali

Finalità

L'intervento si propone di:

- aumentare la consapevolezza e la competenza della persona rispetto al proprio processo di orientamento e di rendere più efficace la gestione spontanea di alcuni momenti di snodo della storia formativa e lavorativa della persona;
- approfondire e sviluppare l'attività di self-marketing;

- far acquisire consapevolezza del complesso processo della selezione del personale nelle organizzazioni;
- aiutare ad identificare gli indicatori di successo della prestazione e della valutazione su caratteristiche della relazione (disponibilità ai rapporti umani, capacità di stare in gruppo, resistenza allo stress).

Modalità di attuazione

L'attività verrà realizzata:

- a) attraverso azioni di orientamento e supporto dell'utente nella gestione delle fasi di ricerca e di transizione formazione – lavoro;
- b) fornendo agli utenti informazioni, strumenti di autovalutazione, supporti operativi per la definizione e scelta autonoma di un percorso formativo o professionale coerente con le attitudini, competenze e motivazioni
- c) fornendo strumenti che consentano all'utente di aumentare la consapevolezza e la capacità critica circa i propri punti di forza e di debolezza
- d) fornendo strumenti che consentano all'utente di apprendere comportamenti appropriati per reggere ed analizzare situazioni di stress.

Può essere organizzata anche attraverso attività di laboratorio, seminari monotematici o percorsi di gruppo.

Destinatari

Persone alla ricerca attiva di un lavoro che manifestano relativa autonomia nella ricerca

Durata

I seminari hanno una durata indicativa di 2-4 ore. I percorsi di gruppo si sviluppano indicativamente in 3-6 incontri dalla durata di 2-4 ore ciascuno

Servizio n. 3:

Counselling orientativo

Finalità

- sviluppare nella persona un processo di cambiamento nell'esperienza lavorativa – formativa;
- riorganizzare la relazione soggetto/formazione e/o soggetto /lavoro per i casi che richiedono interventi per risolvere un processo di progettualità bloccato;
- potenziare le capacità personali di ricostruire la motivazione a partire dall'analisi del vissuto;
- alzare i livelli di empowerment della persona;

- valorizzare l'identità professionale.

Modalità di attuazione

L'attività si caratterizza come relazione individuale consulenziale di aiuto. E' previsto il supporto di strumenti di indagine (degli interessi, delle competenze, delle attitudini, ecc.) a parziale completamento delle attività di rielaborazione della propria storia lavorativa da parte dell'utente.

Destinatari

Persone alla ricerca attiva di un lavoro che manifestano una bassa rispondenza tra competenze possedute ed il profilo professionale che intendono ricoprire e/o scarsa autonomia e/o presenza di fattori di svantaggio che possono rendere difficile l'accesso al lavoro.

Durata

Indicativamente da un minimo di 2 ad un massimo di 16 ore

Servizio n. 4 :

Moduli formativi per l'apprendimento di tecniche di ricerca attiva del lavoro

Finalità:

- supportare la gestione della ricerca attiva del lavoro;
- accompagnare l'utente nella ricerca operativa del lavoro, favorendone lo sviluppo di abilità di ricerca autonoma;
- favorire l'interconnessione tra l'utente e le sue opzioni di scelta, tra i percorsi individuali e i contesti in cui questi si situano.

Modalità di attuazione

Seminari monotematici o percorsi di gruppo.

Presentazione di tecniche di ricerca operativa del lavoro (variabili critiche dell'inserimento nel mercato del lavoro, sviluppo del progetto professionale e sue tappe operative, stesura del curriculum vitae, tecniche di autocandidatura, accesso alle fonti di ricerca del personale, intervista di selezione e tipologie di colloquio di lavoro)..

Destinatari

Persone alla ricerca attiva di un lavoro

Durata

I seminari hanno una durata indicativa di 2-4 ore. I percorsi di gruppo si sviluppano indicativamente in 3-6 incontri dalla durata di 2-4 ore ciascuno

Servizio n. 5:

Bilancio di competenze

Finalità

- identificare, analizzare e comprendere le competenze e le potenzialità che l'utente può investire nella realizzazione di un progetto di reinserimento professionale;
- rendere responsabile l'utente del processo di ricostruzione di tutte le proprie competenze e motivarlo alla loro migliore utilizzazione nel contesto in cui opera ;
- sviluppare quadri di riferimento socio-culturali e registri emotivi adeguati al processo di cambiamento;
- costruire un processo di sviluppo professionale

Modalità di attuazione

L'intervento prevede la ricostruzione e l'analisi delle esperienze professionali, formative e realizzative e l'autovalutazione guidata delle competenze. Ha l'obiettivo di produrre un inventario delle competenze di base, professionali, trasversali e risorse psico-sociali e degli stili comportamentali. La peculiarità dell'intervento è che attiene principalmente alla progettazione di sviluppi futuri della storia lavorativa della persona .

L'erogazione del servizio può comprendere momenti di confronto sè/altri finalizzati alla messa a fuoco di possibili aree di potenziamento delle criticità e di investimento delle risorse personali. Il percorso deve essere individuale e prevedere tre fasi:

1. costruzione del piano di lavoro
2. investigazione, ricostruzione, analisi e valutazione delle competenze (con uso di test, questionari, colloqui motivazionali, colloqui di socializzazione)
3. restituzione e accompagnamento (con redazione del documento di sintesi che riepiloga esperienze, conoscenze, saperi e competenze distinte in professionali, relazionali, intellettuali e tecniche)

Destinatari

Adulti che abbiano maturato esperienze lavorative rilevanti

Durata

Indicativamente da un minimo di 16 ad un massimo di 25 ore

GIORNATE MINIME RICHIESTE

Le attività di cui al presente capitolato dovranno prevedere l'erogazione di un numero minimo di gg/uomo, secondo il seguente prospetto:

LOTTO	gg/persona
Lotto 1 - Torino: territorio cittadino corrispondente al CPI	2578
Lotto 2 - Zona Sud: Cpi Moncalieri, Chieri	676
Lotto 3 - Zona Ovest e Val Susa: Cpi Rivoli, Venaria e Susa	1032
Lotto 4 - Zona Sud-Ovest: Cpi Pinerolo e Orbassano	716
Lotto 5 - Zona Nord: Cpi Ciriè, Settimo e Chivasso	865
Lotto 6 - Canavese: Cpi Ivrea e Cuornè	576

Per la realizzazione del servizio di cui al presente capitolato non sono contemplati costi relativi alla sicurezza (art. 87 comma 4 D.Lgs n. 163/2006)

ART. 6

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

In ottemperanza a quanto previsto dal Programma provinciale di attività e spesa l'affidatario, nella realizzazione delle azioni previste dal presente capitolato, dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- ✓ dovrà essere garantita, tenuto conto dell'eterogeneità del target di riferimento, un'elevata adattabilità ai fabbisogni dei destinatari con particolare attenzione alla dimensione di genere e un'adeguata fruibilità in termini di logistica e orari;
- ✓ dovrà essere garantita un'efficace integrazione con tutte le attività previste dal Programma e in particolare con altre azioni di sostegno (voucher formativi, sussidi ed incentivi, azioni di accompagnamento) già previste per il medesimo target di utenza;
- ✓ gli interventi devono essere effettuati in una logica di servizi a sistema affinché il progetto professionale dell'utenza possa trovare corrispondenza nel contesto socio-economico;
- ✓ dovrà essere curato il raccordo con gli operatori dei Centri per l'impiego e gli altri erogatori di servizio presso i Centri.

ART. 7

CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

a) La natura delle prestazioni richieste implica che il soggetto affidatario debba operare in stretto contatto con l'Amministrazione appaltante. È previsto il confronto con i Servizi Lavoro della Provincia di Torino per la definizione **del piano operativo** più idoneo al raggiungimento degli obiettivi previsti, in relazione alle esigenze organizzative e gestionali manifestate.

Il prestatore del servizio dovrà essere disponibile ad incontri, momenti di raccordo con l'Amministrazione (ad esempio, predisposizione di report periodici quali-quantitativi), nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio.

b) Le attività dovranno essere di norma svolte presso i CPI, tuttavia nel caso in cui, per problemi organizzativi, non fosse possibile disporre di tali uffici, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà garantire una sede operativa adeguata nel bacino di appartenenza del CPI dove accogliere i lavoratori (con locali di cui all'art. 5 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 276 del 10/09/2003 e s.m.i.).

c) Il prestatore del servizio dovrà assicurare il rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicizzazione delle azioni, costi ammissibili e delle eventuali disposizioni regionali specifiche, che verranno successivamente emanate in relazione alla gestione delle linee di intervento della misura A2 del Complemento di programmazione citato in premessa.

d) Il soggetto aggiudicatario, onde assicurare la completezza del servizio, si impegna inoltre a:

- **raccogliere ed elaborare** i dati richiesti dall'Amministrazione Provinciale o da altri soggetti incaricati, a vario titolo, dello svolgimento di azioni di monitoraggio (fisico, finanziario, procedurale) o valutazione delle attività poste in essere nell'ambito del servizio (valutatore provinciale, valutatore indipendente del POR, Agenzia Piemonte Lavoro, ecc.);
- **rilevare** l'efficacia delle attività svolte ai fini della loro correzione e miglioramento.
- **implementare** la banca dati lavoratori/aziende dei CPI (SILP) relativamente alle attività di cui all'art. 2 (Oggetto dell'appalto)

Tutte le attività che fanno riferimento alle funzioni appaltate devono essere realizzate entro i termini e con le modalità che verranno concordate con l'Amministrazione e comunque non oltre il 30/06/2008.

ART.8 TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il soggetto aggiudicatario dovrà rendersi disponibile ad avviare le attività entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della formale sottoscrizione del contratto.

La durata del servizio è stimata in quindici mesi , il servizio dovrà concludersi comunque entro il 30/06/2008.

Le attività realizzate dovranno essere consuntivate dall'affidatario, secondo modalità e cadenze periodiche indicate dalla presente Amministrazione, in uno stato di avanzamento delle attività, in cui dovrà essere data evidenza delle attività realizzate, degli output relativi a ciascuna fase, delle giornate/persona, e delle risorse umane utilizzate.

ART. 9

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara soggetti, sia pubblici che privati, imprese, associazioni e fondazioni, singoli o riuniti in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/06 e dell'art. 4 della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004, Consorzi, GEIE.

Non è ammessa la partecipazione a più di un lotto. Non è ammessa la partecipazione come singolo e come componente di raggruppamenti per lo stesso lotto.

Non è ammessa la partecipazione per lo stesso lotto come componente di più raggruppamenti. L'inosservanza di tali prescrizioni comporterà l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento.

Non è ammessa la partecipazione contestuale, come offerenti, di imprese che si trovino, l'una rispetto all'altra, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione di entrambe le imprese o dei raggruppamenti di cui fanno parte.

I requisiti per la partecipazione alla gara sono:

1) se imprese: Iscrizione nel registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, o equivalente in Paesi dell'Unione Europea, con le seguenti indicazioni:

- numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di imprese societarie o consorzi;
- codice fiscale e partita I.V.A.

se associazioni o fondazioni: di essere regolarmente costituita con atto pubblico come previsto dall'art.14 del C.C. riportando i dati anagrafici e residenza del legale rappresentante.

2) il possesso dell'accreditamento regionale ai sensi della DGR n. 29 -3161 del 19 giugno 2006 a ciascuna delle macroaree di orientamento MIO, MFO e MCO, con indicazione degli estremi del relativo provvedimento regionale di rilascio. In caso di R.T.I, GEIE, Consorzi, tale requisito potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso e

dovranno essere accreditate tutte le sedi operative che attuano tali iniziative, fatto salvo il principio sulla base del quale il/i soggetto/i non accreditato/i all'interno del R.T.I. potranno fornire collaborazioni professionali o altra strumentazione (ad esempio sedi occasionali), all'organismo/i accreditati. **In alternativa** il possesso di autorizzazione ministeriale o regionale per le attività di cui all'art. 2 lett a), b), c) e d) del D.Lgs 276/03. In caso di R.T.I, Consorzi, GEIE il requisito potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

3) di impegnarsi a mettere a disposizione ai fini dell'aggiudicazione il personale necessario per la corretta esecuzione del servizio .

4) di impegnarsi a mettere a disposizione ai fini dell'aggiudicazione una sede operativa con locali di cui all'art. 5 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 276 del 10/09/2003 e s.m.i..

5) di possedere un fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto , conseguito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (2003, 2004, 2005) non inferiore a 1,5 volte l'importo a base di gara del lotto al quale si partecipa. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale requisito potrà essere soddisfatto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento.

6) di possedere almeno tre anni di comprovata attività nel campo dei servizi di orientamento e/o di accompagnamento all'inserimento lavorativo e/o dei servizi di ricollocazione con particolare riferimento ai servizi per il lavoro

Il soggetto sorteggiato o aggiudicatario dovrà produrre, a prova del requisito di cui al punto 6) certificati di regolare esecuzione dei servizi resi a committenti pubblici e/o copia di fatture quietanzate corredate da copia del contratto cui si riferiscono, per i committenti privati. A comprova del requisito di cui al punto 5), il soggetto sorteggiato o aggiudicatario dovrà produrre copia dei bilanci relativi ai tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (2003,2004,2005) o copia conforme delle fatture quietanzate o altra documentazione equivalente.

Dovrà essere resa altresì ogni altra dichiarazione richiesta dal bando di gara.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi o GEIE, il requisito di cui al punto 5) e 6) potranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento, Consorzio o GEIE con una incidenza della capogruppo, limitatamente al solo punto 5) **non inferiore al 60%**.

Il soggetto offerente potrà soddisfare i requisiti di cui ai punti 5) e 6) avvalendosi dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico organizzativo di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.. In tal caso la dichiarazione dovrà essere integrata ai sensi dell'art. 49 comma 2 lettere a),b),c),d),e),f),g) del su citato Decreto Legislativo.

Si ricorda che l'offerente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

Non è consentito che più di un offerente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come offerenti alla stessa gara tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Qualora quanto dichiarato in sede di gara dall'offerente aggiudicatario non corrisponda a quanto risulti dai certificati e/o documenti prodotti e/o a quanto accertato d'ufficio dalla Stazione Appaltante, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria.

Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese con osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/06 e all'art. 4 della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004, Consorzi, GEIE.

ART. 10 IMPORTO A BASE DI GARA

Il corrispettivo massimo da intendersi ad ogni effetto quale importo base di gara per ciascun lotto, IVA esclusa, è così stabilito:

- **Lotto 1: €747.733,33** (Euro settecentoquarantasette mila settecentotrentatre/33);
- **Lotto 2: €196.082,86** (Euro centonovantasei mila ottantadue/86)
- **Lotto 3: €299.548,72** (Euro duecentonovantanove mila cinquecentoquarantotto/72);
- **Lotto 4: €207.735,33** (Euro duecentosette mila settecentotrentacinque/33);
- **Lotto 5: €250.980,04** (Euro duecentocinquanta mila novecentoottanta/04);
- **Lotto 6: €167.253,05** (Euro centosessantasette mila duecentocinquantatre/05)

L'offerta economica dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all' allegato B) del Capitolato d'Oneri, essa dovrà altresì essere corredata da giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo a base di gara, quali risultanti dall'allegato B) del Capitolato d'Oneri.

ART. 11 GRUPPO DI LAVORO

Il soggetto offerente dovrà presentare in sede di offerta tecnica un'attestazione concernente la composizione del gruppo di lavoro.

Per ciascun Lotto l'offerente, dovrà garantire la presenza nel gruppo di lavoro di:

- **un coordinatore con almeno 5 anni di esperienza in gestione di progetti di politica del lavoro rivolti a target di cui all'art.4, finanziati con risorse pubbliche.**

Questa figura dovrà occuparsi di mantenere i rapporti con la Provincia per quanto riguarda tutte le azioni messe a bando.

- **operatori** dotati di competenze professionali ed esperienze idonee allo svolgimento dell'attività di orientamento e di accompagnamento all'inserimento lavorativo e/o servizi di ricollocazione nella misura di almeno:

LOTTO	operatori
Lotto 1 - Torino: territorio cittadino corrispondente al CPI	8
Lotto 2 - Zona Sud: Cpi Moncalieri, Chieri	3
Lotto 3 - Zona Ovest e Val Susa: Cpi Rivoli, Venaria e Susa	4
Lotto 4 - Zona Sud-Ovest: Cpi Pinerolo e Orbassano	2
Lotto 5 - Zona Nord: Cpi Ciriè, Settimo e Chivasso	3
Lotto 6 – Canavese: Cpi Ivrea e Cuorgnè	2

L'offerente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione dell'appalto. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso scritto dell'Amministrazione.

Dovranno, pertanto, essere allegati nella busta dell'offerta tecnica i curriculum vitae, in formato europeo, degli operatori, da questi debitamente sottoscritti e corredati da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n°445/2000.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

ART.12

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 53, comma 1, lettera a) della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004, secondo le modalità di seguito indicate.

L'offerta tecnica ed economica sarà sottoposta alla valutazione di apposita commissione sulla base degli elementi elencati nella tabella di seguito riportata ai quali sono attribuiti i relativi punteggi massimi.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta, utilizzando quale traccia il formulario di presentazione delle proposte, allegato A) del Capitolato d'Oneri, e dovrà essere contenuta in un massimo di 40 pagine.

Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete. All'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di 90 punti su 100. Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio inferiore a 63 saranno escluse dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

CRITERI	INDICATORI	VALORE MAX
a) Qualità del progetto	○ Coerenza tra gli obiettivi del progetto e l'analisi del fabbisogno del contesto locale	
	1) Rispondenza del progetto al contesto territoriale	5
	2) Articolazione modalità attrattive per favorire la partecipazione delle donne al progetto	5
	○ Articolazione logica e temporale delle attività	
	1) Articolazione delle attività nel tempo (cronoprogramma azioni)	4
	2) Introduzione della flessibilità di orario nello svolgimento delle attività per gestire il lavoro di cura	3
	○ Innovatività delle soluzioni adottate	6
	○ Adeguatezza delle metodologie, degli strumenti e degli output	
	1) <i>Qualità Metodologie utilizzate nel progetto</i>	4
	2) <i>Qualità Strumentazione utilizzata nelle attività previste dai servizi oggetto di gara</i>	3
3) <i>Adeguatezza degli output di servizio</i>	5	
○ Adeguatezza dell'ambiente di lavoro		
1) Strutture	4	
2) Attrezzature	4	

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Modalità di raccordo con i Servizi per l'Impiego della Provincia di Torino 	
	1) Modalità di costituzione di un team integrato di lavoro	5
	2) Definizione di flussi di comunicazione/informazione con i CPI di riferimento	7
	3) Predisposizione di report dettagliati sui lavoratori presi in carico	4
	○ Migliorie apportate e servizi aggiuntivi	4
	- Precedenti attività di progettazione di politica del lavoro utili ad una migliore attuazione del progetto: 1 punto per ogni precedente esperienza documentata attinente alle specifiche dei servizi (fino a un massimo di 7)	7
	Totale a)	70
b) Risorse Umane	○ Adeguatezza risorse umane e professionali	
	1) Adeguatezza ruolo e qualificazione degli operatori nello svolgimento dell'attività di orientamento e di accompagnamento all'inserimento lavorativo e/o di servizi di ricollocazione, in termini:	
	- da 3 a 6 esperienze;	4
	- oltre 6 esperienze.	6
	2) Composizione del gruppo di lavoro, oltre il numero minimo previsto all'art. 11:	
- 1 operatore aggiuntivo oltre il numero previsto	2	
- 2 operatori aggiuntivi oltre il numero previsto	3	
- da 3 operatori aggiuntivi oltre il numero previsto	5	
	Totale b)	20
c) Prezzo	○ Prezzo complessivo offerto (punteggio calcolato sulla base della formula indicata sotto)	10
	Totale c)	10
TOTALE		100

Il punteggio relativo al prezzo verrà calcolato, in seduta pubblica, sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica} = \frac{\text{Offerta min.}}{\text{Offerta } x} \times 10$$

dove:

Offerta min. è l'offerta economica più bassa tra quelle presentate.

Offerta x è l'offerta economica dell'impresa o Raggruppamento in esame.

Risulterà aggiudicatario provvisorio del servizio, in relazione al Lotto per il quale si partecipa, il soggetto che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali riguardanti ciascun elemento di giudizio. Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che ha presentato l'offerta economica più bassa, sempre che risulti congrua.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'adozione di apposita determinazione dirigenziale.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto, ovvero nel caso in cui non vengano iniziate le attività entro il termine previsto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del capitolato.

Nel caso di gara deserta si procederà con aggiudicazione a trattativa privata ai sensi dell'art. 31, comma 1, punto 1, lettera a) della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004.

L'offerente è vincolato dal momento della presentazione dell'offerta, la stazione appaltante lo è dall'atto di aggiudicazione definitiva.

ART. 13

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'appaltatore deve corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del bilancio e della programmazione economica.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere validità, **a pena di esclusione**, per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno certo ed incondizionato del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva.

La cauzione potrà anche essere presentata mediante deposito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria della Provincia di Torino – UniCredit Banca Ag. 54, Via Bogino n. 12/b (tel. 011/861-2412) con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

In tutti i casi la cauzione dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno certo ed incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di associazione temporanea di imprese, la polizza fideiussoria, o la fideiussione bancaria, dovrà essere intestata a ciascuna impresa componente il raggruppamento ovvero soltanto alla designata capogruppo ma con espressa indicazione nell'atto della qualità di mandatario di costituenda A.T.I.

Si precisa che, **a pena di esclusione**, non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Per le modalità di svincolo della cauzione si rinvia all'avviso di gara.

La cauzione in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

L'importo di detta garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'offerente segnala e documenta il requisito secondo quanto previsto nell'avviso di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva a garanzia dell'appalto del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva prestata mediante fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestati l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto all'offerente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ART. 14 STIPULA DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto:

- a) il capitolato d'oneri ed i suoi allegati;
- b) l'offerta dal soggetto aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione presentata.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si fa riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, e prima della sottoscrizione del contratto, il soggetto risultato aggiudicatario dovrà presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara entro il termine che sarà indicato dall'Amministrazione appaltante.

ART. 15 CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE

La Provincia si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

La Provincia farà pervenire all'aggiudicatario del servizio per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto alla Provincia.

Su richiesta della Provincia l'aggiudicatario del servizio sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 16
PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi dovuti all'affidatario del servizio da parte della Provincia di Torino sarà effettuato in rate trimestrali posticipate che verranno pagate entro 90 giorni dalla data di presentazione della fattura corredata da una relazione sull'andamento delle attività svolte, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale.

In caso di mancato o ritardato invio della documentazione indicata, il pagamento della fattura verrà sospeso e di conseguenza ritardato.

In caso di ritardato pagamento sarà applicabile il saggio di interesse previsto dall'art. 1284 del Codice Civile.

ART. 17
SUBAPPALTO

L'impresa deve dichiarare in sede di offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi.

L'istituto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

La responsabilità solidale viene meno se l'appaltatore verifica, acquisendo la relativa documentazione prima del pagamento del corrispettivo, che gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato sono stati correttamente eseguiti dal subappaltatore. L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione da parte del subappaltatore della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale di cui al comma precedente non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

Il committente provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

L'inosservanza delle modalità di pagamento previste al comma precedente è punita con la sanzione amministrativa da euro 5.000,00 a euro 200.000,00 se gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato non sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dagli eventuali subappaltatori. Ai fini della presente sanzione si applicano le disposizioni previste per la violazione commessa dall'appaltatore. La competenza dell'ufficio che irroga la presente sanzione è comunque determinata in rapporto alla sede dell'appaltatore.

ART. 18 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, del servizio appaltato sono di proprietà della Provincia di Torino.

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

ART. 19 RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n°196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio dovrà altresì dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

ART. 20 PENALI

La Provincia, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Ai sensi dell'articolo 1662 del Codice Civile, la stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e Orientamento della Provincia di Torino.

ART. 21

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Amministrazione provinciale;
- adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'affidatario, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme (cfr. articolo 17);
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale o.f.i.;
- cessione parziale o totale del contratto
- violazioni delle disposizioni in materia di sub-appalto;
- cessazione o fallimento dell'affidatario.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione provinciale ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

L'Amministrazione provinciale si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto per ragioni di interesse pubblico, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica alla ditta appaltatrice secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 22

VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è valida per 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

ART. 23

RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione provinciale in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

ART. 24

SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

ART. 25

FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.